

Missione 3 – Componente 2 – Investimento 1.1 – 8,9 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO



PNRR

LE SCHEDE SINTETICHE

"Stretto Verde", mobilità marittima sostenibile nell'area tra Reggio Calabria e Messina

Risorse	50 milioni di euro (Prestiti) – Piano Nazionale Complementare
Amministrazione titolare	Ministero della transizione ecologica (MITE)
Soggetti attuatori	Autorità di Sistema Portuale (AdSP)

OBIETTIVO

La misura ha lo scopo di potenziare la transizione energetica della mobilità marittima nell'area dello Stretto di Messina – il progetto "Stretto Verde" - che comprende i porti di Messina, Milazzo, Villa San Giovanni e Reggio Calabria.

BENEFICI

Una mobilità marittima sostenibile nello Stretto di Messina per:

- ridurre le emissioni inquinanti causate dal trasporto delle merci e delle persone;
- rispettare uno degli obiettivi europei "*Recharge and Refuel flagship area*";
- dotare i porti di infrastrutture che possano abbattere le emissioni di CO₂.

APPROFONDIMENTO

Il trasporto marittimo è fondamentale per il nostro Paese, ma sta progressivamente perdendo quote di mercato a causa di *competitor* internazionali più competitivi. Inoltre, il trasporto marittimo è altamente inquinante, ecco perché l'investimento prevede una serie di progetti che vadano a realizzare un deposito costiero di gas naturale liquefatto (GNL) e l'elettrificazione delle

banchine dei porti di Messina, Milazzo, Villa San Giovanni e Reggio Calabria in ottemperanza agli obiettivi del progetto "Stretto Verde".

Obiettivo T4 2022 - aggiudicazione di opere alle nove autorità di sistema portuale. La procedura di selezione per l'aggiudicazione di opere deve prevedere quanto segue:

- a) criteri di ammissibilità che assicurino la conformità delle opere agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) e alla pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale;
- b) impegno a garantire che il contributo climatico dell'investimento secondo la metodologia di cui all'allegato VI del regolamento (UE) 2021/241 rappresenti almeno il 79% del costo totale dell'investimento sostenuto dal RRF;
- c) impegno a riferire in merito all'attuazione della misura a metà della durata del regime e alla fine dello stesso.

Traguardo T4 2025 - completamento delle opere da parte di tutte le autorità portuali. Complessivamente, almeno 213 milioni di euro devono essere destinati ad attività a sostegno dell'obiettivo climatico secondo la metodologia di cui all'allegato VI del regolamento (UE) 2021/241.

MODALITÀ DI ATTUAZIONE

Con il [Decreto MIMS n. 330 del 13 agosto 2021](#) (G.U. 2 ottobre 2021) è stato approvato il programma di interventi infrastrutturali in ambito portuale sinergici e complementari al PNRR, ripartendo le risorse del Fondo complementare destinate al settore portuale per 2.835,63 milioni - in Allegato al decreto è specificata la destinazione dettagliata delle risorse.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il Fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ([D.L. n. 59 del 2021, articolo 1, comma 2, lettera c](#)), assegna al MIMS i fondi per il settore marittimo e portuale. Per la misura

“*Efficientamento energetico*” sono assegnate complessivamente le risorse pari a 50 milioni di euro, ripartiti in annualità come segue:

- 3 milioni di euro per l'anno 2021;
- 7 milioni di euro per l'anno 2022;
- 10 milioni di euro per l'anno 2023;
- 10 milioni di euro per l'anno 2024;
- 10 milioni di euro per l'anno 2025;
- 10 milioni di euro per l'anno 2026.

Secondo l'art 1 comma 3 let.c) del Decreto MIMS n. 330 del 13 agosto 2021 le risorse dell'investimento “*Efficientamento energetico*” sono interamente destinate alle regioni del Sud.

Il soggetto attuatore dell'investimento “*Efficientamento energetico*” è l'Autorità di Sistema Portuale AdSP dello Stretto per la realizzazione del progetto “*Stretto green*” - transizione energetica della mobilità marittima nell'area dello Stretto.

LE TAPPE FONDAMENTALI

2021 - Individuazione beneficiari e decreto delegato

Entro settembre: decreto ministeriale di individuazione beneficiari.

Entro dicembre: decreto Delegato per accordi procedurali con l'Autorità di Sistema Portuale.

2022 – Pubblicazione bandi di gara

Entro marzo 2022: trasferimento delle risorse ai soggetti attuatori.

Entro giugno 2022: pubblicazione da parte delle Autorità di Sistema Portuale dei bandi di gara per la realizzazione dell'opera ed esecuzione dei lavori.

2023 – Aggiudicazione del contratto e inizio lavori

Entro marzo 2023: aggiudicazione del contratto per la realizzazione dell'opera e l'esecuzione dei lavori.

Entro giugno 2023: avvio dei lavori.

2025 – Realizzazione deposito GNL ed elettrificazione banchine

Entro giugno 2025: realizzazione di un deposito costiero di Gas Naturale Liquefatto e realizzazione di banchine elettrificate nei quattro porti dell’Autorità di Sistema Portuale dello Stretto.

2026 – Collaudo finale

Entro marzo 2026: operazioni di collaudo per la verifica delle operazioni e progetti eseguiti.

LINK UTILI

- <https://italiadomani.gov.it/it/Interventi/investimenti/efficientamento-energetico.html>
- <https://www.camera.it/temiap/2021/11/30/OCD177-5188.pdf>
- <https://www.camera.it/temiap/documentazione/temi/pdf/1104404.pdf>
- <http://documenti.camera.it/leg18/dossier/pdf/DFP28a.pdf>

Riferimenti normativi	Decreto MIMS n. 330 del 13 agosto 2021 (G.U. 2 ottobre 2021) Art. 4, co. 1-septies D.L. 10 settembre 2021, n. 121 convertito con modificazioni dalla L. 9 novembre 2021, n. 156 (in G.U. 09/11/2021, n. 267) D.L. 6 maggio 2021, n. 59 art.1, co. 2, lett. c) punti 7-11
Tag	PNRR, MIMS, Fondo Complementare, Autorità di Sistema Portuale, AdSP, progetto faro, Green Ports, Stretto Green, Efficientamento energetico
Voci di glossario	PNRR, MIMS, Fondo Complementare, PNC